



MUNICIPIO

Lugano, 30 marzo 2021 trs

Onorevoli Signore e Signori

. Elena Rezzonico
. Edoardo Cappelletti
. Demis Fumasoli
. Raoul Ghisletta
. Beatrice Reimann
. Nicola Schoenenberger
. Carlo Zoppi
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1198 - "La Città di Lugano si approvvigiona presso i piccoli produttori locali?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 4143, trasformata in interrogazione (no. 1198) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 29 marzo 2021, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quale impegno hanno preso gli istituti scolastici comunali per acquistare beni alimentari presso i produttori locali?*

Si precisa innanzitutto che l'Istituto Scolastico di Lugano, tenuto conto della refezione scuola dell'infanzia (SI), scuola dell'infanzia a orario prolungato (SIOP) e mense scuola elementare (SE) produce settimanalmente mediamente 7'400 refezioni per il mezzogiorno, alle quali si aggiungono le colazioni e le merende per la SIOP, le merende per i doposcuola SE e gli eventuali spuntini di mezza mattina per la SI. Il tutto confezionato in 28 cucine (scolarizzazione per quartiere). Infine vanno aggiunti i pasti confezionati presso le scuole fuori sede (Breno, Nante, Mascengo, Campo Blenio), ossia, indicativamente, 13'000 pranzi annuali e 10'000 colazioni, merende e cene annuali.

Un sistema di tali dimensioni deve tenere conto di molteplici fattori riassumibili nei seguenti punti:

- . alimentazione (equilibrata: "Fourchette verte" e disposizioni DECS, variata, stagionalità, qualità, fresco);
- . acquisti (legislazione superiore, commercio locale, piccolo commercio, territorialità);
- . rispetto delle norme igieniche in vigore, con particolare riferimento all'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso;
- . organizzazione e risorse disponibili;
- . garanzia del servizio giornaliero.

In funzione di quanto sopra, L'Istituto predilige, laddove disponibili, i prodotti ticinesi e svizzeri, tenuto anche conto della stagionalità e della disponibilità.

Gli acquisti vengono fatti sia presso rivenditori specializzati, che si riforniscono anche presso produttori locali, che presso piccoli commerci locali e produttori locali.

Per questa ultima categoria la criticità è nella possibilità di fornire i quantitativi necessari e con regolarità. In questo ambito, in collaborazione con il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino, si stanno elaborando vie di implementazione che permettano ai produttori locali di poter fornire il nostro Istituto, garantendo allo stesso l'approvvigionamento necessario per il servizio giornaliero.

2. Gli Istituti Sociali acquistano beni alimentari presso i produttori locali?

L'Ente LIS si rivolge anche ai produttori locali per l'approvvigionamento di derrate alimentari puntualmente e secondo la stagionalità e freschezza dei prodotti.

In particolare nell'anno 2020 a causa della pandemia sono stati maggiormente coinvolti i produttori a chilometro 0 quale sostegno all'economia locale. Alcuni esempi di acquisti sono state le colombe Pasquali, i formaggini freschi, la salumeria nostrana, frutta e verdura fresca e di stagione, carne in generale e uova.

Occorre ricordare tuttavia che l'Ente LIS deve comunque fare riferimento al concorso pubblico per l'acquisto di derrate alimentari (pubblicato annualmente nel rispetto della LCPubb) in considerazione delle grandi quantità di alimentari acquistati. Questa collaborazione è stata particolarmente apprezzata sia dai piccoli produttori/fornitori sia dall'utenza del LIS.

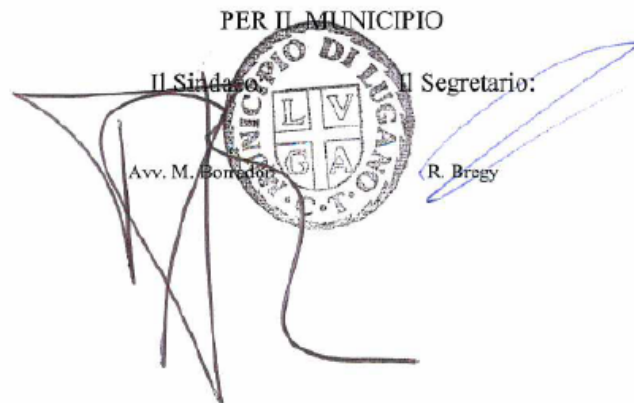
3. La Città e le società partecipate intendono rafforzare questi acquisti presso i produttori locali?

Si rimanda alla risposta no. 1 per l'Istituto scolastico.

Inoltre il rafforzamento deciso dal CdA dell'Ente LIS è stato applicato già nel 2020 quale misura a sostegno dell'economia dei produttori alimentari locali. Il progetto però è continuato in un contesto più ampio. A tutto il personale dell'Ente LIS è stata consegnata, quale gratifica 2020, una LuganoCard prepagata del valore di CHF 500.- spendibile nell'arco di 2 anni anche presso i piccoli artigiani, ristoratori e i negozianti della Città di Lugano.

Questa misura, in aggiunta a quella precedente, dimostra la volontà di avvicinarsi maggiormente al mercato locale, coinvolgendo puntualmente i produttori/fornitori ma anche i piccoli negozianti e gli artigiani a piena soddisfazione degli stessi e dei nostri utenti. Ruolo e posizione che reputiamo molto importante soprattutto in un contesto come quello vissuto nell'ultimo anno.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Istituto Scolastico
- . Divisione Socialità